

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo.

06 Maggio 2019



Il Festival dei Diritti Umani, nato per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei diritti umani, dopo le consuete giornate a Milano in Triennale (2 – 4 maggio) quest'anno si sposterà in altre tre città italiane, Bologna (7 maggio), Firenze (8 maggio) e Roma (11 maggio). Il tema della quarta edizione del Festival, organizzato da Reset-Diritti Umani e diretto da Danilo De Biasio, è "Guerre e Pace". Guerre: perché sono diverse le forme del conflitto. Pace: da costruire con linguaggi non violenti, con pratiche benefiche e soprattutto rivendicando diritti uguali per tutti. Il programma prevede proiezioni di film e documentari, foto, testimonianze dirette, dibattiti con intellettuali e studiosi italiani e internazionali.

Il Festival è organizzato sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio di UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lazio, Comune di Bologna, Regione Toscana, Amnesty International Italia, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

A Bologna, martedì 7 maggio, alle ore 9.30. al Cinema Lumière (Cineteca di Bologna), in collaborazione con l'Ong Cospe, dopo i saluti degli assessori Susanna Zaccaria e Marco Lombardo del Comune di Bologna, verrà trattato il tema "La guerra in casa" con Stefano Iannaccone, autore del libro inchiesta "SottoTiro: l'Italia al tempo della corsa alle armi". Il Festival dei Diritti Umani

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo.

[Ok](#)[Leggi di più](#)

Durante la mattinata verranno proiettati documentari, video-inchieste e reportage fotografici sui conflitti in corso.

In sala ci saranno le classi del CPIA Metropolitan, del Liceo Laura Bassi, dell'Istituto superiore Belluzzi-Fioravanti e dell'Istituto superiore Aldini.

Programma

Sala Mastroianni, ore 9.30

LA GUERRA IN CASA in collaborazione con COSPE onlus con Abdulrahman Alkawwas, Stefano Iannaccone Buone Pratiche: Cospe e Operazione Colomba Foto: Closer-Dentro il Reportage con Terzo Tropico e Witness Journal Proiezione in collaborazione con DIG: Iraq: Dying for Mosul di Bernard Genier (Svizzera, 2017, 24') Proiezione in collaborazione con Terra di Tutti Film Festival: I will always be Maha di Mohammed Sawwaf (Palestina 2017, 10' | v.o. sott.)

In Siria la guerra ti entra in casa con i missili che cadono dal cielo o con le milizie che sfondano la porta per impadronirsi della tua vita. In Italia la guerra rischia di entrarti in casa facilitando il possesso di armi. Come fermare questa deriva? Ospiti della giornata bolognese del Festival dei Diritti Umani, in collaborazione con il COSPE, Abdulrahman Alkawwas, portavoce dei Caschi Bianchi siriani, che spiegherà cosa vuol dire combattere in una città abitata da migliaia di civili, e Stefano Iannaccone, autore del libroinchiesta "SottoTiro: l'Italia al tempo della corsa alle armi"

Iraq: Dying for Mosul di Bernard Genier Vincitore DIG Awards 2018, sezione Reportage Medium Durante i combattimenti di Mosul, tanti civili sono stati salvati da un'unità di soccorso davvero speciale: una ONG d'ispirazione cristiana attiva soprattutto in teatri di guerra. Il suo fondatore è David Eubank, un ex ufficiale americano. A Mosul le sue squadre d'intervento hanno rischiato molto lavorando a pochi passi dal fronte, salvando anche alcuni bambini iracheni, raccolti sotto il fuoco dell'Isis tra i corpi senza vita dei genitori. In mezzo alla violenza della guerra, nascono storie di straordinaria umanità.

www.festivaldirittiumani.it Facebook | Festival dei Diritti Umani – Milano Twitter | @FDUmilano Instagram | @FDUmilano